

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ECONOMICA FINANZIARIA
E PATRIMONIALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

SCENARIO MACROECONOMICO

Nel corso del 2023 l'economia globale è andata via via normalizzandosi dopo gli *shock* subiti negli anni precedenti, prima con la pandemia, poi con la guerra in Ucraina. Si è infatti manifestata una progressiva distensione delle condizioni di offerta nel mercato dei beni accompagnata da un rientro dei prezzi delle materie prime, sia pur su livelli ancora superiori a quelli pre-crisi. Allo stesso tempo si è osservato un aumento dell'occupazione con crescite salariali ancora relativamente moderate. Queste condizioni hanno favorito una relativa tenuta dei redditi e quindi dei consumi, contenendo il rallentamento economico e allontanando lo spettro della recessione in un quadro di discesa dell'inflazione che, sul finire d'anno, ha generato l'attesa di riduzioni dei tassi di interesse a partire dalla prima metà del 2024. Ciò nonostante, permangono ancora diversi squilibri che pongono alcuni vincoli alla crescita, determinando di conseguenza un'attività economica relativamente debole che dovrebbe protrarsi ancora per alcuni trimestri.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli Stati Uniti l'economia reale si è mostrata più resiliente delle aspettative. Nella prima fase dell'anno si è assistito alla crisi delle banche regionali americane, ma la situazione è velocemente rientrata verso la normalità grazie anche all'intervento delle autorità governative, con ripercussioni marginali sull'economia generale. Nella seconda fase dell'anno la crescita economica è stata maggiormente robusta, spinta principalmente dai consumi

interni e dalla spesa pubblica. La crescita economica media del 2023 è stata pari al 2,5%. L'inflazione al consumo *core* americana si trova attualmente in una fase di discesa stabile e sembra rientrare, nel tempo, verso il *target* desiderato dalla FED e la disoccupazione rimane sui minimi storici.

In Cina la crescita del PIL nel 2023 si è attestata al 5,2%, superiore rispetto al 3% osservato nel 2022. La dinamica dei consumi interni è rimasta relativamente debole a causa delle ripercussioni della crisi immobiliare che fa ancora sentire i suoi effetti sull'economia reale. Oltre a ciò, uno dei principali problemi del paese è la deflazione in atto. La banca centrale cinese durante l'anno ha tagliato, se pur di poco, i tassi di interesse di riferimento e il tasso di riserva obbligatorio (Loan Prime Rate) che si attesta ad un livello del 3,45%.

L'area UEM ha manifestato le maggiori difficoltà, soffrendo maggiormente la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la scarsa produttività e le difficoltà competitive della Germania che ha sperimentato una fase recessiva. Nel complesso, la crescita media del 2023 si attesta allo 0,5%, con andamenti divergenti tra i principali paesi.

Alla già citata situazione difficile della Germania, la cui attività economica si è contratta dello 0,1%, si associa una dinamica migliore delle attese in Spagna, la cui crescita media si è attestata al 2,5%; in Francia e in Italia la crescita economica si è attestata al di sotto dell'1%, rispettivamente 0,9% e 0,7%.

In Italia l'utilizzo dei risparmi accumulati durante la pandemia e il buon andamento degli investimenti in costruzioni – trainati da quelli pubblici e dagli incentivi fiscali – hanno attutito gli effetti negativi del rallentamento della domanda mondiale e i ritardi di attuazione del PNRR, permettendo di contenere quindi la fase di rallentamento. L'inflazione *core* anche in Europa, dopo aver raggiunto il picco nel 2022, è entrata in una fase di rallentamento e di graduale rientro verso il *target* della banca centrale. Secondo le attese e le dichiarazioni della

BCE, l'inflazione calerà in modo graduale nel corso del 2024, per poi arrivare vicino al *target* nel 2025 (2,1% nel 2025 e 1,9% nel 2026). Sotto il profilo della politica monetaria, il Consiglio Direttivo della BCE ha inoltre deciso di continuare a reinvestire integralmente i titoli in scadenza del PEPP nella prima metà 2024; tuttavia, nella seconda parte dell'anno, il portafoglio del PEPP verrà ridotto in media di 7,5 miliardi di euro al mese (pari a circa il 50% dei reinvestimenti totali), per terminare i reinvestimenti nell'ambito di tale programma alla fine del 2024.

Nel 2023 è proseguito il percorso di inasprimento delle politiche monetarie intrapreso dalle principali banche centrali a livello mondiale, con ulteriori rialzi dei tassi di interesse a livello globale fino alla fine del terzo trimestre. La Federal Reserve ha effettuato 4 aumenti dei tassi, portandoli al 5,5%. La

BCE ha invece effettuato 5 rialzi dei tassi ufficiali, portandoli al 4,5%. Il rientro dell'inflazione osservato nell'ultimo trimestre dell'anno ha comportato il diffondersi di una rapida inversione di tendenza delle condizioni monetarie nelle aspettative dei mercati. Ciò si è riflesso in un calo dei rendimenti dei titoli governativi soprattutto sul tratto a medio-lungo termine che, dopo aver raggiunto un punto di massimo nel terzo trimestre dell'anno, si sono sensibilmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno, in alcuni casi anche di un punto percentuale. Lo *spread* BTP/Bund è rimasto su livelli contenuti, pur a fronte della resistenza italiana alla ratifica del Mes e al ripristino del patto di stabilità nel 2024.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indicatori internazionali.

VARIAZIONI (%) MEDIA ANNUALE	2022	2023
PIL reale mondiale	3,3	3,1
Commercio internazionale	3,0	-0,6
Prezzo in dollari dei manufatti	4,8	3,8
Prezzo Brent \$ per barile - livello medio	99,0	82,5
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,05	1,08

PIL REALE	2022	2023
USA	1,9	2,5
Giappone	1,0	1,9
UEM	3,4	0,5
- Germania	1,9	-0,1
- Italia	3,9	1,0
- Francia	2,5	0,9
- Spagna	5,8	2,5
UK	4,3	0,1
Cina	3,0	5,2

INFLAZIONE	2022	2023
USA	8,0	4,1
Giappone	2,5	3,3
UEM	8,4	5,5
- Germania	8,6	6,1
- Italia	8,2	5,7
- Francia	5,9	5,7
- Spagna	8,3	3,4
UK	9,0	7,4
Cina	2,0	0,2

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

SCENARIO FINANZIARIO

Il 2023 è stato complessivamente un anno positivo per quasi tutte le *asset class* e aree geografiche globali, nonostante gli *shock* generalizzati che si sono verificati nel periodo. Nella prima parte dell'anno i corsi azionari hanno seguito un sentiero erratico seppur complessivamente positivo, influenzati dalla maggior avversione al rischio degli investitori, in un contesto in cui le banche centrali sembravano ancora orientate a mantenere i tassi elevati per un periodo prolungato per contrastare la spinta inflazionistica. Le dinamiche macroeconomiche migliori delle attese, associate al progressivo allontanamento delle ipotesi recessive e al rientro dell'inflazione, hanno generato un vero e proprio *rally* di fine anno sia sui mercati azionari che obbligazionari. Le attese degli investitori circa un taglio maggiormente marcato e anticipato dei tassi di interesse, hanno generato un sensibile calo dei rendimenti governativi e del premio per il rischio, sostenendo le quotazioni di tutte le *asset class*.

MERCATI AZIONARI

Nel dettaglio, i mercati azionari hanno chiuso il 2023 con *performance* generalmente in doppia cifra. Il mercato azionario statunitense presenta *performance total return* di circa il 27%, spinto dalle *performance* del settore tecnologico connesse all'evoluzione dell'intelligenza artificiale; nell'area UEM la *performance* è stata mediamente più contenuta, pari al 23% circa, ma con andamenti divergenti tra i vari paesi. L'Italia è tra i paesi con le *performance* migliori, pari a oltre il 30%, spinta dal settore bancario che, grazie alle ristrutturazioni e agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, ha beneficiato in pieno del contesto di tassi più elevati recuperando ottimi livelli di redditività. Tra gli altri principali mercati si registra un'ottima *performance* anche per il Giappone (con rialzi in media attorno al +30%), risultando il mercato con i risultati migliori nell'area asiatica; è proseguita invece la sof-

ferenza del mercato azionario cinese che registra il terzo anno consecutivo di cali a doppia cifra (-11% la perdita nel corso del 2023).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici azionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2022	2023
Indici azionari		
Italia	-9,3	34,4
UEM	-8,8	23,2
USA	-18,1	26,3
Giappone	-7,3	31,0
UK	4,7	7,9
Paesi emergenti	-19,7	10,3

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI OBBLIGAZIONARI

Sui mercati obbligazionari si è assistito ad una buona ripresa, recuperando parzialmente le perdite accumulate nel corso del 2022. La dinamica positiva è stata principalmente sostenuta dagli andamenti osservati nell'ultima parte dell'anno; l'indice dell'area UEM registra una crescita del 6,7%, mentre quello dei governativi USA del 4,0%. Sui mercati emergenti, invece, il guadagno è stato più sensibile e pari a circa il 13%. Anche l'indice italiano dei titoli governativi ha chiuso l'anno con *performance* positive pari a circa il +9%. L'aumento di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari *corporate*, sia con *rating investment grade* (con guadagni sostenuti dell'8% e dell'8,4% circa, rispettivamente per area Euro e USA) che *high yield* (nell'ordine del +12%/+13%).

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei principali indici obbligazionari internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2022	2023
Liquidità e strumenti a breve UEM	0,3	3,5
Indici obbligazionari governativi		
Italia	-17,0	9,0
UEM	-18,2	6,7
USA	-11,1	4,0
Giappone	-5,4	0,4
UK	-25,1	3,6
Paesi emergenti	-19,6	13,2
Indici obbligazionari corporate I.G.		
Euro	-13,9	8,0
Dollaro	-15,4	8,4
Indici obbligazionari corporate H.Y.		
Euro	-11,5	12,0
Dollaro	-11,2	13,4
Indice <i>inflation linked</i> UEM	-10,2	6,4
Indici obbligazionari convertibili		
UEM	-9,4	6,8
USA	-20,1	14,1

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

MERCATI VALUTARI

Nel corso dell'anno l'Euro si è indebolito nei confronti del Dollaro USA, mentre in linea generale il Dollaro americano si è rafforzato rispetto alle principali valute globali. Infine, il petrolio ha registrato ribassi sostenuti, nonostante le incertezze sul lato dell'offerta derivanti dai conflitti in atto.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dell'andamento dei principali cambi internazionali.

VARIAZIONI (%) IN VALUTA LOCALE	2022	2023
Cambi nei confronti dell'Euro		
Dollaro	6,6	-3,4
Yen	-7,0	-9,6
Sterlina	-5,4	2,4

(Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia Advisor SIM)

L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

Le prospettive economiche per il 2024 restano quelle di un rallentamento generalizzato in grado di essere controllato dalle politiche economiche, seppure con la presenza ancora di rischi rilevanti. L'inflazione resta uno dei principali elementi in grado di condizionare le aspettative di crescita per i prossimi mesi. Il consolidamento delle attuali tendenze potrà favorire l'attesa inversione di tendenza delle politiche monetarie, ma stanno emergendo rischi, al momento ancora contenuti, nei mercati internazionali delle materie prime e della logistica che potrebbero condizionare le scelte delle banche centrali sul *timing* e l'intensità della fase espansiva. A questo si aggiungono le tensioni geopolitiche - delle quali per ora i mercati sembrano non tenere conto - che potranno condizionare i climi di fiducia e mantenere debole il commercio internazionale. La situazione è tuttavia eterogena tra le maggiori

aree mondiali. Negli Stati Uniti iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento prospettico, mentre in Cina non emergono fattori in grado di rilanciare la crescita e l'Europa fatica a risollevarsi dalla stagnazione degli ultimi mesi. Gli elementi di debolezza dell'economia statunitense attengono alle difficoltà che ancora caratterizzano il mercato immobiliare e agli effetti distorsivi dell'inflazione che ha colpito le classi a più basso reddito, mentre la restrizione monetaria potrebbe non avere ancora esaurito le ripercussioni sulle famiglie e imprese. Ciò nonostante, la tenuta del mercato del lavoro potrà fornire ancora un contributo positivo alla formazione di reddito disponibile generando un quadro nel quale l'economia statunitense, pur in rallentamento, resterà tra le più dinamiche anche nel 2024.

Diversa è la situazione dell'Europa, che soffre la progressiva perdita di competitività della Germania mentre la scadenza delle misure per contrastare gli effetti della crisi energetica, insieme alle volontà di riportare le finanze pubbliche su un sentiero di maggiore sostenibilità, implicano un minore sostegno delle politiche di bilancio all'attività economica. A differenza degli Stati Uniti, inoltre, le famiglie continuano ad accumulare risparmio, lasciando prevedere consumi relativamente deboli nel corso dei prossimi mesi.

I mercati finanziari continueranno ad essere condizionati dalle aspettative sulle future scelte delle banche centrali e dalla tenuta dei margini di profitto sostenuti dalla crescita della produttività. È difficile quantificare quanto di queste condizioni siano state già incorporate nelle quotazioni dei mercati finanziari dopo le *performance* di fine anno. Certamente dobbiamo attenderci andamenti più contrastati e frequenti cambi di *sentiment*, che potranno risultare più o meno sensibili in funzione dell'aspirarsi o meno dei rischi in corso. (Fonte: Prometeia Advisor SIM)

LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità.

La Fondazione CRTrieste osserva criteri prudenziali di rischio nell'amministrazione del proprio patrimonio, al fine di conservarne il valore e ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuazione nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti. Il patrimonio della Fondazione è costituito da immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), da strumenti finanziari non immobilizzati e da disponibilità liquide.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione della Fondazione in UniCredit S.p.A. ammonta, al 31.12.2023, a n. 4.465.562 azioni, corrispondenti ad una quota dello 0,25% del capitale sociale.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ammonta a n. 875.977 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale.

La partecipazione in Nord Est Multimedia S.p.A. ammonta a n. 96.782 azioni, pari al 6,76% del capitale sociale.

La partecipazione in Monrif S.p.A. ammonta a n. 8.382.000 azioni, pari al 4,06% del capitale sociale.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie si segnalano titoli di stato, le quote del Fondo immobiliare chiuso Copernico e del Fondo mobiliare chiuso Itago IV.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati si segnalano, oltre alla partecipazione in Monrif S.p.A.,

quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) e obbligazioni (*corporate* e *governative*).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Una significativa redditività è determinata, infine, dagli investimenti immobiliari nel palazzo già sede delle Cassa di Risparmio di Trieste, ora sede della Fondazione, per la parte locata, nell'autorimessa di via Rossetti n. 22 e nell'immobile sito in Trieste, riva Tommaso Gulli n. 1, denominato "ex Magazzino Vini", locato a Eataly Distribuzione.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

Si riporta di seguito una tabella che riassume la composizione del patrimonio della Fondazione al 31.12.2023.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		VALORE AL 31.12.2023	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10		14.320.000	4,98	
Immobile Ex Magazzino Vini		16.500.000	5,74	
Immobile via Udine n. 19		777.142	0,27	
Autorimessa via Rossetti n. 22		930.000	0,32	
Immobile via Gozzi n. 7		1.949.780	0,68	
Beni mobili d'arte		1.961.026	0,68	
Beni mobili strumentali		183.531	0,06	
TOTALE		36.621.479	12,74	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2023	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE	% SU CAPITALE SOCIALE
UniCredit S.p.A.	4.465.562		160.337.685	55,79	0,250
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977		27.367.229	9,52	0,256
Nord Est Multimedia S.p.A.	96.792		3.000.000	1,04	6,756
TOTALE			190.704.914	66,36	

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		VALORE AL 31.12.2023	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
BTP 1.12.2032 2,50%		4.569.439	1,59
BTP 1.12.2030 1,65%		4.191.772	1,46
BTP 15.6.2029 2,80%		5.457.783	1,90
BTP 1.12.2028 2,80%		3.001.819	1,04
BTP 1.9.2033 2,45%		995.365	0,35
CCT 15.10.2030 Eur6m+0,75%		999.778	0,35
FONDO COPERNICO		2.027.289	0,71
FONDO ITAGO IV		432.789	0,15
TOTALE		21.676.034	7,54

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		VALORE AL 31.12.2023	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
Monrif S.p.A.		434.188	0,15
O.I.C.R.		8.548.338	2,97
Titoli di debito		28.151.277	9,80
TOTALE		37.133.803	12,92

DISPONIBILITÀ LIQUIDE		VALORE AL 31.12.2023	QUOTA % SU PATRIMONIO FONDAZIONE
c/c UniCredit		1.261.330	0,44
c/c Crédit Agricole Italia		1.117	0,00
c/c Intermonete		1.697	0,00
Cassa		1.188	0,00
TOTALE		1.265.332	0,44

TOTALE GENERALE		287.401.562	100,00
------------------------	--	--------------------	---------------



I RISULTATI CONSEGUITI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si riporta di seguito uno schema che riassume la redditività generata dal patrimonio investito della Fondazione nel corso del 2023.

PARTECIPAZIONI	N. AZIONI	VALORE AL 31.12.2022/ ACQUISTO	DIVIDENDO LORDO	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
UniCredit S.p.A.	4.465.562	146.152.356	4.408.403		3,02
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	875.977	27.367.229	3.547.707		12,96
Nord Est Multimedia S.p.A.	96.792	3.000.000			0,00
Monrif S.p.A.	8.382.000	471.068		-36.880	-7,83
TOTALE			7.956.110	-36.880	4,54
OBBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	VALORE AL 31.12.2022/ ACQUISTO	CEDOLE/ PROVENTI LORDI INCASSATI	RIVALUTAZIONE/ PLUSVALENZA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
LEONARDO 2,38% 2026	200.000	189.140	5.138	6.129	5,96
RENAULT 2,00% 2026	200.000	176.034	4.029	15.280	10,97
VOLVO CAR 2,00% 2025	200.000	189.000	4.001	7.596	6,14
TELECOM ITALIA 2,38% 2027	200.000	169.140	4.913	18.251	13,69
INTESA 1,75% 2028	1.200.000	1.070.403	19.974	49.955	7,14
SNAM 3,375% 2026	800.000	794.643	25.543	11.566	5,09
GLENCORE 1,50% 2026	800.000	737.603	11.535	24.237	5,28
UBS 1,25% 2024	1.400.000	1.360.523	15.506	27.820	3,62
BOT 13.10.2023	28.000.000	27.747.976	174.720	77.301	3,64
BOT 31.1.2024	10.000.000	9.889.593	75.896	6.711	4,18
BOT 14.2.2024	8.000.000	7.796.563	56.900	20.457	4,96
BOT 28.3.2024	5.500.000	5.404.347	43.699	6.249	4,62
BTP ITALIA 0,65% 10/2027	900.000	848.379	42.783	17.479	23,79
BTP 2,80% 06/2029	5.553.000	5.440.331	155.484	17.447	3,18
BTP 1,65% 12/2030	4.650.000	4.121.165	76.725	66.213	3,47
BTP 2,50% 12/2032	4.990.000	4.520.735	124.750	47.131	3,80
BTP 2,80% 12/2028	3.058.000	2.987.338	85.624	10.841	3,23
BTP 2,45% 9/2033	1.150.000	980.695	25.736	14.671	4,49
CCT Eur6m+0,75% 10/2030	1.036.000	999.452	38.997	326	4,29
TOTALE		75.423.057	991.955	445.658	4,11

STRUMENTI RISPARMIO GESTITO	N. QUOTE	VALORE AL 31.12.2022/ DI CARICO	DIVIDENDO/ PROVENTO LORDO	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
AMUNDI S.F.DIVERSIFIED SHORT TERM BOND	2.427,00	2.477.894		124.675	5,03
XTRACKERS GLOBAL INFLATION LINKED BOND	3.600,00	767.969		14.491	1,89
AMUNDI MSCI EUROPE MINIMUM VOLATILITY	4.700,00	528.092	50.960		32,31
LAZARD CREDIT FI	1.255,887	1.625.156		115.002	7,08
CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	118.056,785	1.330.500		129.862	9,76
M&G GLOBAL(LUX) GLOBAL CORPORATE BOND	88.210,592	981.581		60.812	6,20
SOPRARNO P/T OBBLIGAZIONARIO CLASSE I	177.785,660	885.017		35.379	4,00
FONDO COPERNICO	5,238	2.027.289	145.222		7,16
FONDO ITAGO IV	1.000.000,00	285.509	1.500		0,53
TOTALE		10.909.007	197.681	480.221	6,44
INVESTIMENTI IMMOBILIARI		VALORE AL 31.12.2022	PROVENTI LORDI ANNUI		REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
Immobile via Cassa di Risparmio n. 10		14.320.000			
- parte strumentale (sede Fondazione)		-6.039.866			
		8.280.134	557.110		6,73
Autorimessa via Rossetti		930.000	53.880		5,79
Ex Magazzino Vini		16.500.000	505.703		3,06
TOTALE			1.116.692		4,34
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			GIACENZA MEDIA PERIODO	REDDITIVITÀ LORDA TOTALE	TASSO LORDO ANNUO
c/c UniCredit			4.931.968	109.346	2,22
c/c Crédit Agricole Italia			799	0	0,00
c/c Intermonte			2.122	0	0,00
Deposito vincolato UniCredit			9.638.352	242.505	2,52
TOTALE			14.573.245	351.850	2,41
				GIACENZA MEDIA	REDDITIVITÀ (%) LORDA ANNUA
TOTALE PARTECIPAZIONI				174.590.653	4,54
TOTALE OBBLIGAZIONI				34.982.032	4,11
TOTALE STRUMENTI RISPARMIO GESTITO				10.533.589	6,44
TOTALE INVESTIMENTI IMMOBILIARI				25.710.134	4,34
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				14.573.245	2,41
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA				260.389.653	4,42

FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono emersi particolari elementi meritevoli di segnalazione. Si riporta, pertanto, di seguito un aggiornamento dello scenario macroeconomico e finanziario.

Nei primi mesi del 2024, la fiducia delle imprese a livello globale è rimasta debole, con nuovi indicatori economici che spesso non hanno soddisfatto le aspettative. L'inflazione si è leggermente ridotta all'inizio dell'anno, sia nell'area Euro che negli Stati Uniti.

Le maggiori Banche centrali, inclusa la BCE e la Fed, hanno mantenuto invariati i tassi di interesse a gennaio, adottando un approccio cauto riguardo a future modifiche. La Banca Centrale Europea ha sottolineato l'importanza di monitorare l'evoluzione dell'inflazione prima di apportare cambiamenti alla politica monetaria, posizione condivisa dalla Fed, che richiede ulteriori miglioramenti sull'inflazione prima di considerare riduzioni dei tassi; a questo si contrappongono le tensioni geopolitiche

che hanno contribuito anche a un rialzo dei prezzi del petrolio. A febbraio, le stesse istituzioni hanno ribadito la loro posizione sui tassi di riferimento, lasciando intravedere la possibilità di futuri aggiustamenti in base all'andamento dell'inflazione. La BCE ha rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita e inflazione, senza tuttavia discutere di tagli ai tassi. In Cina, la Banca Popolare ha mantenuto invariati i tassi di prestito, iniettando ulteriore liquidità per supportare l'economia.

Le prospettive future saranno influenzate dall'andamento dell'inflazione e dai mercati internazionali, con le Banche centrali pronte a modulare le loro politiche di conseguenza.

In questo contesto, i mercati finanziari internazionali nei primi mesi dell'anno hanno risposto in modo dinamico agli sviluppi economici e geopolitici, con il prezzo del petrolio che ha mostrato una notevole volatilità a causa delle tensioni regionali e delle fluttuazioni nella domanda globale. Le prospettive future dipendono dalla capacità delle economie di superare le sfide attuali e di adattarsi efficacemente a un contesto economico caratterizzato da una rapida evoluzione.

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2023

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte

temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello Stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento della Fondazione ONC (Organismo Nazionale di Controllo). L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	36.623.211	36.020.520
a) beni immobili	32.915.057	32.826.487
di cui:		
- beni immobili strumentali	7.204.923	7.116.353
b) beni mobili d'arte	1.961.026	1.902.496
c) beni mobili strumentali	183.531	171.920
d) altri beni	1.732	887
e) immobilizzazioni in corso e acconti	1.561.865	1.118.730
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	212.380.948	191.912.935
b) altre partecipazioni	190.704.914	173.519.585
- partecipazione UniCredit S.p.A.	160.337.685	146.152.356
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229	27.367.229
- partecipazione Nord Est Multimedia S.p.A.	3.000.000	
c) titoli di debito	19.215.956	16.080.552
- titoli di debito governativi	19.215.956	16.080.552
d) altri titoli	2.460.078	2.312.798
- Fondo Copernico	2.027.289	2.027.289
- Fondo ITAGO IV	432.789	285.509
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	37.133.803	10.638.970
b) strumenti finanziari quotati	37.133.803	10.638.970
di cui:		
- O.I.C.R.	8.548.338	8.596.209
- titoli di debito	28.151.277	1.571.693
- titoli di capitale	434.188	471.068
4 CREDITI	2.294.867	2.461.368
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.274	1.525.846
a) crediti verso l'Erario	628.887	919.743
b) altri crediti	430.387	606.103
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.265.332	28.694.340
b) cassa contanti	1.188	1.104
c) c/c UniCredit	1.261.330	1.691.149
i) c/c Crédit Agricole Italia	1.117	1.114
l) c/c Intermonte SIM	1.697	973
m) deposito vincolato UniCredit		27.000.000
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	163.257	143.875
a) ratei attivi	124.661	113.920
b) risconti attivi	38.596	29.955
TOTALE DELL' ATTIVO	289.861.418	269.872.008
Fondo Donazione de Castro	832.955	793.749
Strumenti finanziari non immobilizzati	802.118	752.469
c/c UniCredit	30.192	40.657
Ratei attivi	645	623
CONTI D'ORDINE - ATTIVO	588.931	857.391
Impegni di erogazione	21.720	142.900
Impegni sottoscrizione Fondo ITAGO IV	567.211	714.491

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
1 PATRIMONIO NETTO	250.754.339	233.736.397
a) fondo di dotazione	139.197.632	139.197.632
b) riserva da donazioni	238.500	335.970
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	192.787.015	178.601.686
d) riserva obbligatoria	42.886.456	41.787.675
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076	11.490.076
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-135.845.340	-137.676.642
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	31.529.727	28.537.489
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615	2.608.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	20.472.668	19.024.388
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	4.047.701	3.457.130
d) altri fondi	3.446.010	2.759.613
f) fondo per le erogazioni art.1, comma 47, L. 178/2020	954.733	687.743
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	201.436	16.856
a) fondo per imposte differite	201.436	16.856
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	299.059	277.255
5 EROGAZIONI DELIBERATE	5.999.752	5.797.288
a) nei settori rilevanti	3.364.475	5.222.605
b) negli altri settori statutari	2.635.277	574.683
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	146.504	343.343
7 DEBITI	898.275	1.124.188
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	898.275	1.124.188
a) debiti verso l'Erario	407.016	294.564
b) altri debiti	491.259	829.624
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32.326	39.192
a) ratei passivi	32.326	39.192
TOTALE DEL PASSIVO	289.861.418	269.872.008
Fondo Donazione de Castro	832.955	793.749
Patrimonio netto	770.807	760.556
Fondi per l'attività di istituto	42.782	28.012
Erogazioni deliberate	16.580	2.700
Fondo imposte differite	2.247	2.365
Debiti diversi	179	19
Ratei passivi	360	97
CONTI D'ORDINE - PASSIVO	588.931	857.391
Impegni di erogazione	21.720	142.900
Impegni sottoscrizione Fondo ITAGO IV	567.211	714.491

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	8.063.574	5.835.622
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.063.574	5.835.622
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.547.707	3.328.713
- dividendi UniCredit S.p.A.	4.408.403	2.402.472
- altri proventi	107.464	104.437
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.118.595	634.574
a) da immobilizzazioni finanziarie	445.402	185.084
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	411.822	388.131
c) da crediti e disponibilità liquide	261.371	61.359
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	466.739	-1.408.982
- rivalutazioni	503.619	
- svalutazioni	-36.880	-1.408.982
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	130.305	14.491.370
e) utili di strumenti finanziari quotati	130.305	14.491.370
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	137.050	61.185
- rivalutazione	137.050	61.185
9 ALTRI PROVENTI	1.567.981	1.140.401
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES - <i>art bonus</i>	323.623	93.711
di cui provento derivante dal credito di imposta IRES - FUN	127.666	
10 ONERI	-1.880.048	-2.114.832
a) compensi e rimborsi organi statutari	-253.463	-266.530
b) per il personale	-602.567	-601.589
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-36.114	-53.243
c) per consulenti e collaboratori esterni	-133.400	-283.041
d) per servizi di gestione del patrimonio	-58.079	-54.118
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-357	-3.198
f) commissioni di negoziazione	-18.249	
g) ammortamenti	-47.173	-33.988
i) altri oneri	-171.777	-175.671
m) contributi associativi	-2.000	-2.012
n) spese di assicurazione	-54.617	-54.449
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-132.027	-185.125
di cui immobili strumentali	-89.759	-153.908
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-406.339	-455.111

11 PROVENTI STRAORDINARI	79.742	298.677
12 ONERI STRAORDINARI	-116.504	-61.210
13 IMPOSTE	-1.287.493	-1.021.907
13 bis ACCANTONAMENTO art. 1, comma 44, L. 178/2020	-954.733	-687.743
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	7.325.208	17.167.155
13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-1.831.302	-4.291.789
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	5.493.906	12.875.366
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-1.098.781	-2.575.074
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO	-216.721	-343.343
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO	-4.178.404	-9.956.949
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.000.000	-8.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.165.219	-1.926.049
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)	-13.185	-30.900
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA DEL PATRIMONIO		
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del codice civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del codice civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le

stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
A) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	6.889.316	18.864.143
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	7.325.208	17.167.155
quota ammortamento dell'anno	47.173	33.988
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	-466.739	1.408.982
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	-137.050	-61.185
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	184.580	-46.043
incremento/(decremento) fondo TFR	21.804	36.587
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-19.382	368.666
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-6.866	-90.743
decremento/(incremento) crediti	166.501	-368.040
incremento/(decremento) debiti	-225.913	414.776
B) LIQUIDITÀ (ASSORBITA) GENERATA PER INTERVENTI IN MATERIA DI EROGAZIONI	-1.397.262	-2.017.486
incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-983.702	-2.017.486
pagamenti al Fondo per il volontariato	-413.560	
C) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	-32.921.062	9.968.891
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-649.864	-253.562
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-20.330.963	-33.121.259
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-26.028.094	20.593.634
variazione del patrimonio netto	14.087.859	22.750.078
D) LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE (A+B+C)	-27.429.008	26.815.548
E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ANNO	28.694.340	1.878.792
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINE ANNO (D+E)	1.265.332	28.694.340

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel codice civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

- con Decreto del Direttore Generale dell'Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16 marzo 2024, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2023 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (art. 1, comma 3);
- l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio, non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio (art. 1, comma 4) e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi (art. 2, comma 3);
- la copertura dei disavanzi pregressi pari al 25% dell'avanzo di esercizio (art. 2, commi 1 e 2).

La funzione della Nota Integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti negli schemi di bilancio (stato patrimoniale e conto economico), ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, rilevanza e prevalenza sulla sostanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione dei beni mobili d'arte e degli immobili che sono iscritti, rispettivamente, al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. n. 27 del 31.12.1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989).

In deroga a quanto previsto dall'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001 (punto 5.1), i beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili per investimento, i beni mobili e immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. Ove trattasi di beni pervenuti per lascito/donazione, destinati ad accrescere il patrimonio, il loro valore è iscritto sulla base di una stima peritale, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione, nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo di acquisto o determinato sulla base del prezzo di conferimento. I titoli di Stato sono iscritti in base al costo storico, rivalutato in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente sva-

lutate, allineando il valore di iscrizione al maggiore tra il valore corrente di mercato ed il valore determinato sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (della partecipata o consolidato), considerato quale valore minimo recuperabile della partecipazione stessa.

Se negli esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

I fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati, con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo, o al valore di sottoscrizione, con rilevazione nel passivo patrimoniale dell'impegno di sottoscrizione richiamabile.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e al netto degli oneri di negoziazione, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Vengono generalmente rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti dell'attualizzazione finanziaria non siano irrilevanti, tenendo conto anche del fattore temporale. In particolare per i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, stante la contenuta dimensione temporale della dilazione di incasso, si è ritenuto di rilevarli al valore nominale.

Per i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, invece, il criterio del costo ammortizzato viene derogato a

favore del valore di presumibile realizzo (pari in questo caso al valore nominale) per i crediti verso l'Erario o verso lo Stato, in ragione della scarsa significatività del processo di attualizzazione dovuto al basso livello dei tassi di attualizzazione utilizzabili nell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione degli "altri fondi", il cui valore è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

Il "fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178/2020" è stato istituito per accantonare la detassazione dei dividendi (50%) destinata a finanziare le attività istituzionali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce include gli accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le passività che danno origine ad accantonamenti a fondi sono di due tipi: Fondi per oneri (valori finanziari, di competenza economica dell'esercizio, di cui è già certa l'esistenza, ma il cui ammontare risulta ancora indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio o per i quali risulta incerta la data di estinzione) e Fondi per rischi (valori finanziari la cui esistenza è invece probabile ma non certa).

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione, il Fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni legislative e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

Le erogazioni reintroitate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo rispettivamente alle lettere b) e c) della voce "Fondi per l'attività d'istituto".

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti a favore della Fondazione Organismo Nazionale di Controllo (ONC), non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato e successive modificazioni.

DEBITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto del fattore temporale (in particolare nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
36.020.520	602.691	36.623.211

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

a) BENI IMMOBILI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
32.826.487	88.570	32.915.057

Si riporta di seguito un prospetto della composizione della voce:

BENI IMMOBILI	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	14.320.000		14.320.000
Trieste - Riva Gulli n. 1 (ex Magazzino Vini)	16.500.000		16.500.000

Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142
Trieste - Via Rossetti n. 22	930.000		930.000
Trieste - Via Gozzi n. 7	299.345	88.570	387.915
Totale	32.826.487	88.570	32.915.057

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Trieste - Via Cassa di Risparmio n. 10	6.039.866		6.039.866
Trieste - Via Udine n. 19	777.142		777.142
Trieste - Via Gozzi n. 7	299.345	88.570	387.915
Totale	7.116.353	88.570	7.204.923

La variazione riferita all'immobile di Via Gozzi n. 7, pari a euro 88.570, destinato in principio a dormitorio per persone senza fissa dimora e ora a residenza universitaria, si riferisce alla capitalizzazione dei costi, sostenuti per l'intervento di ristrutturazione edilizia attualmente in corso e dei relativi costi accessori. Trattandosi di un bene strumentale destinato al perseguimento di finalità istituzionali, acquistato con l'utilizzo di fondi erogativi, risulta corrispondentemente aumentato, di pari importo, l'apposito fondo iscritto tra le passività "Fondi per l'attività d'istituto d) altri fondi".

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, non sono stati ammortizzati gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquistati con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

b) BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.902.496	58.530	1.961.026

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (764), in prevalenza acquisite dalla Cassa di Risparmio di Trieste, dalla collezione "Arte e Industria Stock", dagli archivi fotografici De Rota, Borsatti e Sterle, dalla donazione degli eredi dell'artista Bogdan Grom e dall'acquisto dello scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio.

Le variazioni accolgono il valore di acquisto dello scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio (euro 156.000) e l'aggiornamento della valutazione della collezione Grom (euro 97.470) conseguente ad una specifica stima.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

SALDO AL 31.12.2022	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2023
171.920	58.537	-46.926	183.531

Il saldo del conto rappresenta il valore residuo del mobilio e delle attrezzature d'ufficio della sede della Fondazione, dei mobili a servizio degli uffici situati ai piani 1° e 2° dell'immobile di via Cassa di Risparmio n. 10, degli ausili informatici, elettronici, digitali, di attrezzature elettromedicali (defibrillatore) e dell'impianto di video conferenza.

Le variazioni in aumento si riferiscono alla implementazione dei sistemi informatici (euro 55.491), telefonici (euro 1.421) e di videosorveglianza (euro 342) della Fondazione oltre all'acquisto di mobilio per uffici (euro 1.283).

Le variazioni in diminuzione si riferiscono agli am-

mortamenti degli ausili informatici (euro 20.724), dei mobili per ufficio (euro 19.489), delle attrezzature elettromedicali, dell'impianto di video conferenza (euro 4.643) e del centralino telefonico (euro 1.601) della sede della Fondazione e ad una rettifica dell'ammortamento dell'esercizio precedente (euro 469).

d) ALTRI BENI

SALDO AL 31.12.2022	ACQUISIZIONI	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2023
887	1.562	-717	1.732

La voce "saldo al 31.12.2023" rappresenta il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali (licenze e *software*) a seguito degli acquisti e ammortamenti avvenuti nell'anno.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.118.730	443.135	1.561.865

La voce si riferisce a costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione dell'immobile di via Gozzi n. 7.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
191.912.935	20.468.013	212.380.948

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano il valore di bilancio e di mercato, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e le relative movimentazioni.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
173.519.585	17.185.329	190.704.914

La partecipazione detenuta in UniCredit S.p.A., n. 4.465.562 azioni prive di valore nominale, viene rivalutata nel corrente esercizio per euro 14.185.329 in ragione dell'incremento del valore della frazione del patrimonio netto consolidato al 31.12.2023.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VALORE DI MERCATO 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2023	SALDO AL 31.12.2023
UniCredit S.p.A.	146.152.356	59.302.663	14.185.329	109.696.531	160.337.685

La partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, è valutata al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore medio contabile di ciascuna azione è pari a euro 31,24.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo della partecipazione:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229

La partecipazione detenuta in Nord Est Multimedia S.p.A., n. 48.396 azioni ordinarie di categoria A1 del valore nominale da euro 1,00 e n. 48.396 azioni di categoria B1 del valore nominale da euro 1,00, è valutata al costo di acquisto. Il valore medio contabile di ciascuna azione è pari a euro 30,99.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo della partecipazione:

La rivalutazione effettuata nell'esercizio è imputata, nel passivo dello stato patrimoniale, in contropartita alla voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (art. 9 del D. Lgs. 153/1999). Il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 13,28, mentre alla fine dell'esercizio è pari a euro 24,56. Il valore medio contabile di ciascuna azione alla fine dell'esercizio è pari a euro 35,91. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Nord Est Multimedia S.p.A.		3.000.000	3.000.000

Si riporta ora di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipazioni, quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
UniCredit S.p.A.	146.152.356	14.185.329	160.337.685

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229
Nord Est Multimedia S.p.A.		3.000.000	3.000.000

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2022	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2023
UniCredit S.p.A.	Milano	3.107.000.000	4.408.403	0,250
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	2.490.482.609	3.547.707	0,256
Nord Est Multimedia S.p.A.	Conegliano (TV)			6,756

c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023	SALDO AL 31.12.2022	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
16.080.552	3.135.404	19.215.956	16.080.552	2.969.164	166.240	19.215.956

- titoli di debito governativi

La rivalutazione si riferisce alla valorizzazione, secondo competenza economica, dei premi di sottoscrizione e negoziazione sui titoli di Stato.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTP 1.12.2028 2,80%	1.998.321	989.017	3.033.536	14.481	3.001.819

- titoli di Stato, valore nominale 2.028.000, valore al 31.12.2022 (98,44), ulteriore acquisto del valore nominale 1.030.000, iscritti al prezzo d'acquisto (96,02); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 99,20;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTP 15.6.2029 2,80%	5.440.331	5.477.479	17.452	5.457.783

- titoli di Stato, valore nominale 5.553.000, valore al 31.12.2022 (97,97); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 98,64;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTP 1.12.2030 1,65%	4.121.165	4.181.280	70.607	4.191.772

- titoli di Stato, valore nominale 4.650.000, valore al 31.12.2022 (88,63); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 89,92;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTP 1.12.2032 2,50%	4.520.735	4.608.764	48.704	4.569.439

- titoli di Stato, valore nominale 4.990.000, valore al 31.12.2022 (90,60); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 92,36;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTP 1.9.2033 2,45%	980.695	1.044.085	14.670	995.365

- titoli di Stato, valore nominale 1.150.000, iscritti al prezzo d'acquisto (85,28); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 90,79;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
CCTEU 15.10.2030 TV	999.452	1.021.703	326	999.778

- titoli di Stato, valore nominale 1.036.000, iscritti al prezzo d'acquisto (96,47); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 98,62.

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
2.312.798	147.280	2.460.078

Sono costituiti da:

- n. 5,238 quote, del valore di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo chiuso di investimento immobiliare speculativo nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2022 era pari a euro 861.722,00, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2023 è pari a euro 810.540,89;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289

- n. 1.000.000 quote di Classe A1, del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, del fondo chiuso di investimento mobiliare di *private equity* in PMI italiane, denominato "Itago IV", promosso da Itago SGR S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2023 è pari a euro 0,428 per un controvalore di euro 428.049.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni:

- versamenti relativi a operazioni finanziarie di varia natura (*closing* e nuove immissioni), per un importo complessivo di euro 156.366;
- capitalizzazione di commissioni e spese relative a operazioni finanziarie di varia natura (*closing* e nuove immissioni) per un importo complessivo di euro 21.480;
- rimborsi di quote a seguito della finalizzazione del V *closing* per euro 30.566.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Fondo "ITAGO IV"	285.509	147.280	432.789

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
10.638.970	26.494.833	37.133.803

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e le relative movimentazioni.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
10.638.970	26.494.833	37.133.803

Sono costituiti da:

- Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio:

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
8.596.209	-47.871	8.548.338

Sono costituiti da:

- n. 2.427 quote del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 1.020,97 ed è pari a euro 1.072,34 al 31.12.2023;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
2.477.894	124.675	2.602.569

- n. 4.700 quote del Fondo Amundi MSCI Europe Minimum Volatility; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 112,36, cedute nel corso dell'esercizio;

SALDO AL 31.12.2022	CESSIONE	SALDO AL 31.12.2023
528.092	-528.092	

- n. 3.600 quote del Fondo XTrackers II Global Inflation-Linked Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 213,32; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 217,35;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
767.969	14.491	782.460

- n. 88.210,592 quote del Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 11,13; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 11,82;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
981.581	60.812	1.042.393

- n. 1.255,887 quote del Fondo Lazard Credit FI SRI-PC; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 1.294,03; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 1.385,60;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.625.156	115.001	1.740.157

- n. 118.056,785 quote del Fondo Calamos-Global CON-Z EUR ACC; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 11,27; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 12,37;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.330.500	129.863	1.460.363

- n. 177.785,657 quote del Fondo Soprarno; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2022 era pari a euro 4,98; il valore unitario di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad euro 5,18;

SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
885.017	35.379	920.396

- **titoli di debito:**

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.571.693	26.579.584	28.151.277

Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	CESSIONE	SALDO AL 31.12.2023
BTPi 28.10.2027 0,65%	848.379	-848.379	

- titoli di Stato, valore nominale euro 900.000, iscritti al prezzo di mercato al 31.12.2022 (94,26) e ceduti nel corso dell'anno;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BOT 31.1.2024	9.889.593	82.607	9.972.200

- titoli di Stato, valore nominale euro 10.000.000; il valore di sottoscrizione al 20.10.2023 era pari a 98,90, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 99,72;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
BOT 28.3.2024	5.404.347	49.948	5.454.295

- titoli di Stato, valore nominale euro 5.500.000; il valore di sottoscrizione al 20.10.2023 era pari a 98,26, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 99,17;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-------------	----------	---------------	---------------------

BOT 14.6.2024	7.796.563	77.357	7.873.920
- titoli di Stato, valore nominale euro 5.500.000; il valore di sottoscrizione al 20.10.2023 era pari a 97,46, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 98,42;			

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-------------	---------------------	---------------	---------------------

Leonardo 2026 2,375%	189.140	6.660	195.800
----------------------	---------	-------	---------

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2022 (94,57); il valore di mercato a fine anno è pari a 97,90;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-------------	---------------------	---------------	---------------------

Renault 2026 2,000%	176.034	15.372	191.406
---------------------	---------	--------	---------

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2022 (88,02); il valore di mercato al 31.12.2023 è pari a 95,70;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-------------	---------------------	---------------	---------------------

Volvo Car 2025 2,000%	189.000	7.600	196.600
-----------------------	---------	-------	---------

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2022 (94,50); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 98,30;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-------------	---------------------	---------------	---------------------

Telecom 2027 2,375%	169.140	18.920	188.060
---------------------	---------	--------	---------

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 200.000, iscritte al prezzo di mercato al 31.12.2022 (84,57); il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 94,03;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Intesa 2028 1,75%	1.070.403	50.757	1.121.160

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.200.000; il valore di sottoscrizione al 1.2.2023 era pari a 89,20, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 93,43;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
SNAM 2026 3,375%	794.643	12.333	806.976

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 800.000; il valore di sottoscrizione al 31.1.2023 era pari a 99,33, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 100,87;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Glencore 2026 1,50%	737.603	24.765	762.368

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 800.000; il valore di sottoscrizione al 31.1.2023 era pari a 92,20, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 95,30;

DESCRIZIONE	ACQUISTO	RIVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
UBS Group 2025 TV	1.360.523	27.969	1.388.492

- obbligazioni *corporate*, valore nominale euro 1.400.000; il valore di sottoscrizione al 14.2.2023 era pari a 97,18, il prezzo di mercato al 31.12.2023 è pari a 99,18;

- titoli di capitale:

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
471.068	-36.880	434.188

Si tratta della partecipazione detenuta in Monrif S.p.A., n. 8.382.000 azioni del valore nominale di euro 0,19 ciascuna; il valore unitario di mercato all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,06 ed è pari a euro 0,05 alla fine dell'esercizio; la partecipazione viene pertanto svalutata.

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2022	SALDO AL 31.12.2022	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2023	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Monrif S.p.A.	471.068	471.068	434.188	-36.880	434.188

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2022	DIVIDENDI PERCEPITI	% POSSEDUTA AL 31.12.2023
Monrif S.p.A.	Bologna	(1.508.750)		4,06

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
2.461.368	-166.501	2.294.867

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo, ad eccezione del credito d'imposta *Ecobonus* (art. 1, comma 344-349, Legge 27.12.2006 n. 296) (euro 841.734) e del credito d'imposta *Bonus* facciate (euro 204.325), ceduti a titolo gratuito dal beneficiario di un intervento di natura erogativa, e del credito d'imposta *Art bonus* (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 e successive modificazioni) riconosciuto dalla normativa vigente per erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura e rilevato al suo valore nominale (euro 189.533).

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 1.059.274) sono così suddivisi:

a) crediti verso l'Erario, la voce accoglie i crediti d'imposta certi e determinati ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
credito d'imposta <i>Art bonus</i>	107.697	10.460	118.157
credito d'imposta <i>Art bonus FVG</i>	23.200	-23.200	
credito d'imposta <i>welfare</i> di comunità	669.531	-371.346	298.185
credito d'imposta <i>Ecobonus</i>	90.126	35.999	126.125
credito d'imposta – FUN		57.231	57.231
credito d'imposta <i>Bonus</i> facciate	29.189		29.189
Totale	919.743	-290.856	628.887

Il saldo della voce "credito d'imposta *Art bonus*" si riferisce alle quote residue degli esercizi 2021 e 2022 e della prima quota 2023 relative alle detrazioni su erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il saldo della voce "credito d'imposta – *welfare* di comunità" si riferisce al residuo delle quote riconosciute dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2019 e 2021.

I saldi delle voci "credito d'imposta *Ecobonus*", "credito d'imposta – FUN" e "credito d'imposta *Bonus* facciate" si riferiscono alle quote da utilizzare dall'anno 2024.

b) altri crediti, la voce rappresenta il valore residuo ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Rimborsi – spese condominiali anticipate	152.137	-22.669	129.468
Rimborsi – spese anticipate per conto terzi	2.061	-1.624	437
Note di credito da ricevere	54.890	-54.372	518
Anticipi a fornitori vari	123.680	-114.451	9.229
Canoni di locazione da incassare	262.307	27.569	289.876
Depositi cauzionali versati	759	100	859
Scarto di emissione su acquisto titoli	10.269	-10.269	
Totale	606.103	-175.716	430.387

La variazione degli "anticipi a fornitori vari" si riferisce principalmente (euro 114.097) alla chiusura di spese anticipate negli esercizi precedenti a seguito di un accordo transattivo. La posta trova parziale corrispondenza nella voce "12) Oneri straordinari" del conto economico.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
28.694.340	-27.429.008	1.265.332

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	SALDO AL 31.12.2023
Cassa contanti	1.104	1.188
c/c UniCredit	1.691.149	1.261.330
c/c Crédit Agricole Italia	1.114	1.117
c/c Intermonte SIM	973	1.697
Deposito vincolato UniCredit	27.000.000	
Totale	28.694.340	1.265.332

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2023 della cassa contanti, dei conti correnti accesi presso UniCredit, Crédit Agricole Italia e Intermonte SIM.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Ratei attivi	113.920	10.741	124.661
Risconti attivi	29.955	8.641	38.596
Totale	143.875	19.382	163.257

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi finanziari – cedole obbligazionarie <i>corporate</i>	43.902
Ratei attivi finanziari – cedole obbligazionarie governative	80.759
Totale ratei attivi	124.661
Risconti attivi – contratti manutenzione e assistenza	15.927
Risconti attivi – imposta di registro	16.448
Risconti attivi – abbonamenti quotidiani	376
Risconti attivi – assicurazioni	4.330
Risconti attivi – spese telefoniche	861
Risconti attivi – rinnovo codice LEI	158
Risconti attivi – servizi bancari	30
Risconti attivi – spese postali	466
Totale risconti attivi	38.596
Totale	163.257

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
Fondo di dotazione	139.197.632			139.197.632
Riserva da donazioni	335.970		-97.470	238.500
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	178.601.686	14.185.329		192.787.015
Riserva obbligatoria	41.787.675	1.098.781		42.886.456
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076			11.490.076
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-137.676.642	1.831.302		-135.845.340
Totale	233.736.397	17.115.412	-97.470	250.754.339

RISERVA DA DONAZIONI

Il decremento è dovuto all'aggiornamento della valutazione della collezione Grom conseguente ad una specifica stima.

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

L'incremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 14.185.329) si riferisce alla rivalutazione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, UniCredit S.p.A., sulla base del criterio della frazione del patrimonio netto consolidato, imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 153/1999.

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA EX ART. 8 D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto di data 11 marzo 2024, ha definito per l'esercizio 2023 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio al netto della quota destinata alla co-

pertura degli avanzi pregressi.

L'importo ad incremento, pari ad euro 1.098.781, si riferisce alla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2023.

AVANZO (DISAVANZO) PORTATO A NUOVO

L'importo, pari a euro 1.831.302, destinato alla copertura dei disavanzi pregressi nella misura del 25% dell'avanzo dell'esercizio, come definita dal citato Decreto, si riferisce alla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2023.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
28.537.489	6.180.838	-3.188.600	31.529.727

Viene riepilogata di seguito la composizione dei singoli fondi:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2023 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
19.024.388	3.359.996	-1.911.716	20.472.668

L'incremento si riferisce a crediti d'imposta riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate a titolo di *Ecobonus* (euro 359.996) e all'accantonamento di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio (euro 3.000.000).

Il decremento si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
3.457.130	1.165.219	-574.648	4.047.701

L'incremento si riferisce all'accantonamento di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio.

Il decremento si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
2.759.613	700.890	-14.493	3.446.010

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
Beni mobili d'arte	522.837	156.000		678.837
Immobile Via Udine n. 19 - Trieste	777.142			777.142
Immobile Via Gozzi n. 7 - Trieste	1.418.075	531.705		1.949.780
Fondo nazionale iniziative comuni	37.007	13.185	-14.493	35.699
Beni mobili	4.552			4.552
Totale	2.759.613	700.890	-14.493	3.446.010

L'importo ad incremento, pari a euro 700.890, risulta così composto:

- euro 156.000 quale acquisto dello scettro dell'imperatrice Carlotta del Belgio;
- euro 531.705 derivante dalla capitalizzazione delle spese della riqualificazione dell'immobile di via Gozzi, in quanto bene strumentale; tale importo trova una contropartita nella voce "a) beni immobili strumentali" per la parte relativa alle spese di progettazione e urbanizzazione dell'immobile (euro 88.570);
- euro 13.185 dall'accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni derivante dalla destinazione di quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2023.

Il decremento (euro 14.493) si riferisce ai versamenti disposti al Fondo Nazionale Iniziative Comuni dell'ACRI a favore degli alluvionati della Regione Emilia-Romagna (euro 2.481) e alla Consulta FOB Toscana per degli interventi nelle aree colpite da eventi calamitosi (euro 12.012).

f) FONDO PER LE EROGAZIONI ART. 1, COMMA 47, L. 178/2020

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
687.743	954.733	-687.743	954.733

Nel fondo si rileva il risparmio d'imposta *ex* Legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, relativo all'accantonamento dell'imposta non dovuta sui dividendi incassati, destinato al finanziamento dell'attività istituzionale.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo del Fondo per iniziative deliberate nel corso dell'esercizio.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
16.856	184.580	201.436

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
16.856	205.870	-21.290	201.436

Gli incrementi si riferiscono alle imposte calcolate sulla base della valorizzazione degli strumenti finanziari detenuti dalla Fondazione.

Il decremento deriva dal versamento dell'imposta a seguito della vendita del Fondo Amundi MSCI Europe Minimum Volatility.

Il saldo a fine anno rileva l'accantonamento delle ritenute fiscali maturate sulla rivalutazione con la seguente ripartizione:

Immobilizzazioni finanziarie

- obbligazioni governative euro 28.325

Strumenti finanziari non immobilizzati

- obbligazioni governative euro 6.362
 - obbligazioni *corporate* euro 41.816
 - O.I.C.R. euro 124.933

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
277.255	21.804	299.059

La voce Trattamento di fine rapporto si riferisce agli accantonamenti a favore del personale dipendente dal 2004 al 2023; le variazioni si riferiscono alla quota maturata dai dipendenti nell'anno (euro 17.330) ed alla rivalutazione del fondo (euro 4.474).

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
5.797.288	202.464	5.999.752

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.

EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	SALDO AL 31.12.2022	SOSTITUZIONI	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	122.501		4.000	126.501
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	1.777.375		-20.325	1.757.050
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	451.568		88.500	540.068
Progetti - Arte, attività e beni culturali	781.668		159.188	940.856
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	86.950	-86.950		
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	174.998	-174.998		
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	1.193.130	-1.193.130		
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	634.415	-634.415		
Totale	5.222.605	-2.089.493	231.363	3.364.475

Le “sostituzioni” si riferiscono al trasferimento negli “altri settori statutari”, avvenuto nel corso dell’esercizio, dei settori Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa e Ricerca scientifica e tecnologica.

L’importo della colonna variazioni (euro 231.363) è comprensivo, nella voce “Progetti - Arte, attività e beni culturali” (euro 159.188), dell’importo di euro 6.867 corrispondente alle somme incassate nell’esercizio dalla cessione del mobilio della pasticceria Pirona.

EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	SALDO AL 31.12.2022	SOSTITUZIONI	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione		86.950	170.306	257.256
Progetti - Educazione, istruzione e formazione		174.998	-26.715	148.283
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		634.415	-98.338	536.077
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica		1.193.130	-164.138	1.028.992
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica			10.000	10.000
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	2.000			2.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile			102.000	102.000
Progetti - Assistenza agli anziani	46.370		13.290	59.660
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	210.476			210.476
Erogazioni - Protezione e qualità ambientale			5.000	5.000
Progetti - Protezione e qualità ambientale	120.000		21.000	141.000
Erogazioni - Attività sportiva	155.980		-61.304	94.676
Progetti - Attività sportiva	39.857			39.857
Totale	574.683	2.089.493	-28.899	2.635.277

Nell’esercizio sono state deliberate iniziative per complessivi euro 3.174.107, di cui euro 2.481.184 per i progetti ed euro 692.923 per le erogazioni.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
343.343	216.721	-413.560	146.504

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato e successive modificazioni.

L'importo a incremento comprende la quota parte dell'avanzo dell'esercizio 2023 (euro 146.504) e il contributo integrativo (euro 70.217) richiesto dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.124.188	-225.913	898.275

I debiti sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti verso l'erario e altri debiti. La voce "debiti verso l'Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
IRAP	9	148	157
IRES	265.941	107.893	373.834
IRPEF lavoratori dipendenti	14.868	4.126	18.994
IRPEF lavoratori assimilati	12.190	1.061	13.251
IRPEF lavoratori autonomi	769		769
Ritenuta 4%	120	-120	
Imposta sostitutiva su TFR	668	-657	11
Totale	294.564	112.452	407.016

La voce "altri debiti" è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
Debiti verso Amministratori e Sindaci	25.499	-5.309	20.190
Fornitori vari	488.496	-342.333	146.163
Fatture da ricevere	188.855	-8.639	180.216
Anticipi su canoni di locazione	301	-151	150
Depositi cauzionali	21.280	300	21.580
Debiti previdenziali e assistenziali	59.000	-5.604	53.396
Debiti verso dipendenti	44.812	3.078	47.890
Debiti per imposte su scarto di emissione	1.380	2.726	4.106
Anticipi spese condominiali		17.508	17.508
Anticipi imposte di registro		60	60
Totale	829.624	-338.365	491.259

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI**a) RATEI PASSIVI**

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
39.192	-6.866	32.326

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - canone <i>home banking e now banking</i>	12
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia titoli	6
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole <i>corporate</i>	12.150
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole governative	6.784
Ratei passivi - imposte di bollo	13.374
Totale	32.326

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l'aspetto patrimoniale nel Bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

- Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro	802.118
- c/c UniCredit	euro	30.192
- Ratei attivi	euro	645

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

- Patrimonio netto	euro	770.807
- Fondi per l'attività d'istituto	euro	42.782
- Erogazioni deliberate	euro	16.580
- Fondo imposte differite	euro	2.247
- Debiti diversi	euro	179
- Ratei passivi	euro	360

La voce "Patrimonio netto", a sua volta, è composta dal "Fondo di dotazione" per euro 598.908, dal "Fondo di riserva per l'adeguamento del patrimonio" per euro 171.899.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2023
Impegni di erogazione	142.900	21.720	-142.900	21.720
Impegni – Fondo "ITAGO IV"	714.491	30.566	-177.846	567.211
Totale	857.391			588.931

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziare nel saldo il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce a un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana (15.360) e delle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste (euro 6.360).

IMPEGNI – FONDO "ITAGO IV"

Il residuo richiamabile dal Fondo negli esercizi successivi è pari a euro 567.211, a fronte della sottoscrizione di n. 1.000.000 di quote di Classe A1 e a seguito delle movimentazioni descritte al punto "2 Immobilizzazioni finanziarie d) altri titoli" della presente nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
5.835.622	2.227.952	8.063.574

Si tratta della voce relativa a dividendi, al lordo delle imposte, e proventi assimilati, al netto delle imposte, percepiti nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	3.547.707
- dividendi UniCredit S.p.A.	euro	4.408.403
- proventi da O.I.C.R.	euro	107.464

Il Fondo Copernico ha distribuito proventi netti per complessivi euro 107.464, di cui euro 60.543 relativi al secondo semestre 2022 ed euro 46.921 relativi al primo semestre 2023.

La partecipazione in Monrif S.p.A., iscritta negli strumenti finanziari non immobilizzati, non ha distribuito dividendi.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
634.574	484.021	1.118.595

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 1.118.595, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **euro 445.402**

- euro	443.902	cedole da obbligazioni governative
- euro	1.500	interessi attivi su fondi di investimento

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI **euro 411.822**

- euro	35.787	provento da obbligazioni governative
- euro	308.961	cedole da obbligazioni governative
- euro	67.074	cedole da obbligazioni <i>corporate</i>

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE **euro 261.371**

- euro	80.916	interessi attivi su c/c
- euro	180.455	interessi attivi su deposito vincolato

**4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA
DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
-1.408.982	1.875.721	466.739

Il saldo positivo accoglie, per euro 466.739, le poste di seguito specificate:

RIVALUTAZIONI	euro	503.619
Fondo Calamos-Global CON-Z EUR ACC	euro	96.098
Fondo XTrackers II Global Inflation-Linked Bond	euro	10.723
Fondo Lazard Credit Fi SRI – PC	euro	85.101
Fondo M&G (Lux) Global Corporate Bond	euro	45.001
Fondo Amundi S.F. Diversified Short -Term Bond	euro	92.259
Fondo Soprarno	euro	26.181
Obbligazioni Telecom 2027 2,375%	euro	13.505
Obbligazioni Renault 2026 2%	euro	11.307
Obbligazioni Leonardo 2026 2,375%	euro	4.536
Obbligazioni Volvo Car 2025 2%	euro	5.621
Obbligazioni Intesa 2028 1,75%	euro	36.966
Obbligazioni Snam 2026 3,375%	euro	8.559
Obbligazioni Glencore 2026 1,5%	euro	17.935
Obbligazioni UBS 2025 TV	euro	20.587
BOT 14.6.2024	euro	17.900
BOT 28.3.2024	euro	5.468
BOT 31.1.2024	euro	5.872
SVALUTAZIONI	euro	36.880
Monrif S.p.A.	euro	36.880

**5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE
DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
14.491.370	-14.361.065	130.305

Il saldo della voce accoglie le plusvalenze sulla vendita delle quote del fondo Amundi MSCI Europe Minimun Volatility (euro 37.710), sulla vendita del BTPi 28.10.2027 0,65% (euro 15.294) e sul BOT 13.10.2023 (euro 77.301).

**6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA
DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
61.185	75.865	137.050

La voce accoglie la rivalutazione (euro 156.628) delle obbligazioni governative, al netto delle imposte (euro 19.578), corrispondente alla quota di pertinenza dell'esercizio.

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
1.140.401	427.580	1.567.981

Il saldo accoglie:

- il credito d'imposta IRES, di euro 451.289, relativo a:
 - erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29 luglio 2014 n. 106 cd. *Art bonus*, aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e n. 175 del 22 novembre 2017 e successive modificazioni); euro 249.544
 - erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'art. 7, commi da 21 a 31, della L.R. 6 agosto 2019, n. 13 e del D. P. Reg. 196/2019 (*Art bonus* FVG); euro 74.079
 - FUN (Fondo Unico Nazionale, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria) previsto dall'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n. 117 del 2017 e riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al Fondo stesso in data 24.10.2023 per complessivi euro 413.560; euro 127.666
- il provento da locazioni, di euro 1.116.692, composto da:
 - locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10; euro 510.944
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n. 3; euro 46.165
 - locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22; euro 53.880
 - locazione dell'immobile denominato *ex* Magazzino Vini, sito in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 1 euro 505.703

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2023
2.114.832	-234.784	1.880.048

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	253.463
b) personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	602.567
c) consulenti e collaboratori esterni	133.400
d) per servizi di gestione del patrimonio	58.079
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	357
f) commissioni di negoziazione	18.249
g) ammortamenti	47.173
i) altri oneri	171.777
m) contributi associativi	2.000
n) spese di assicurazione	54.617
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	132.027
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	406.339
Totale	1.880.048

La voce "g) ammortamenti" è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Mobili e arredi	19.488
Macchine ufficio	20.724
Sistemi telefonici	1.601
Macchinari, apparecchiature e attrezzature	4.643
Licenze <i>software</i>	717
Totale ammortamenti	47.173

La voce “i) altri oneri” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Spese di rappresentanza	341
Spese pubblicitarie	7.990
Spese postali	1.612
Manutenzioni e aggiornamenti sito <i>internet</i>	1.186
Giornali, pubblicazioni e abbonamenti	2.777
Servizi fotografici	1.150
Cancelleria	6.000
Autonoleggio	1.100
Spese viaggi	412
Spese telefoniche	12.368
Manutenzioni varie e gestione Sede	53.404
Trasporti e facchinaggio	4.392
Spese per manutenzione <i>hardware/software</i>	60.813
Spese e oneri di gestione	248
Canone concessione aree	17.984
Totale	171.777

La voce “o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 132.027, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali per euro 89.759.

La voce “p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 406.339, si riferisce alle spese di amministrazione degli immobili di proprietà della Fondazione (euro 22.662), di manutenzione straordinaria dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10, in gran parte conseguenti all’adeguamento degli spazi di nuova locazione (euro 278.202), e dell’immobile *ex* Magazzino Vini (euro 105.474).

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
298.677	-218.935	79.742

Sono costituiti principalmente da un risarcimento assicurativo (euro 43.100) e dal rimborso e parziale rettifica di imposte dirette (euro 32.432).

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
61.210	55.294	116.504

Sono costituiti da un adeguamento della voce “anticipi a fornitori vari” (euro 114.097) in considerazione della difficile recuperabilità di un credito, da fatture di competenza dell’esercizio 2022 (euro 1.001), dall’adeguamento di imposte di registro (euro 870), da un adeguamento di quote di ammortamento relative all’esercizio 2022 (euro 469) e dall’adeguamento di oneri sui dipendenti (euro 67).

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2023
1.021.907	265.586	1.287.493

La voce accoglie le imposte di competenza dell’esercizio, così ripartite:

- imposte dirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
IRES	1.069.168
IRAP	21.762
Totale	1.090.930

- imposte indirette

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Imposte di bollo e marche da bollo	31.964
Imposte di registro	10.049
Imposte erariali di consumo	205
Totale	42.218

- imposte e tasse locali

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
ILIA	145.600
CUP	294
TARI	8.451
Totale	154.345

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca) per euro 169.961, le deduzioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per euro 170.211 e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di attività di rilevante interesse culturale) per euro 21.717, derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento (euro 17.001) e da interventi di riqualificazione energetica effettuati sull'immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10 (euro 4.716).

13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, L. 178/2020

In applicazione dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della Legge 178/2020, in questa voce si rileva l'accantonamento relativo al risparmio d'imposta non dovuta sui dividendi incassati destinato al finanziamento dell'attività istituzionale.

13 ter COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

Con Decreto dell'11.3.2024, il Direttore Generale dell'Economia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito per l'esercizio 2023 che venga prioritariamente destinato alla copertura dei disavanzi pregressi il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Con Decreto dell'11.3.2024, il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito per l'esercizio 2023 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo d'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (copertura disavanzi pregressi).

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'ammontare complessivo accantonato per l'esercizio 2023 (euro 216.721), corrisponde a 1/15 del valore risultante tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, (euro 146.504), incrementato del contributo integrativo (euro 70.217) richiesto dalla Fondazione Organismo Nazionale di Controllo.

Nella tabella seguente vengono espressi i relativi calcoli.

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO (L. 266/91) PER L'ESERCIZIO 2023

a)	PROVENTI		11.600.866
	Dividendi e proventi assimilati	8.063.574	
	Interessi e proventi assimilati	1.118.595	
	Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	503.619	
	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	130.305	
	Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	137.050	
	Altri proventi	1.567.981	
	Proventi straordinari	79.742	
b)	ONERI		4.275.658
	Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	36.880	
	Oneri	1.880.048	
	Oneri straordinari	116.504	
	Imposte	1.287.493	
	Accantonamento art. 1, comma 44, L. 178/2020	954.733	
c)	COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI (25% di a-b)		1.831.302
	(Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11.3.2024)		
d)	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA (20% di a-b-c)		1.098.781
	(Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11.3.2024)		
e)	50% DEL REDDITO RESIDUO = (a-b-c-d)/2		2.197.562
	(Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153)		
	QUOTA DA ACCANTONARE ALLA VOCE 6 DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE (a-b-c-d-e)/15		146.504
	in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro dd.19.4.2001		
	CONTRIBUTO INTEGRATIVO		70.217

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce accoglie la destinazione di quota parte dell'Avanzo dell'esercizio, così destinata:

- euro 3.000.000 nella voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti";
- euro 1.165.219 nella voce "c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari";
- euro 13.185 nella voce "d) altri fondi".

L'importo di euro 13.185, destinato al Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, è pari allo 0,30% dell'avanzo dell'esercizio (euro 7.325.208), al netto della copertura disavanzi pregressi (euro 1.831.302) e degli eventuali accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria euro 1.098.781) ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di sistema da parte delle fondazioni di origine bancaria, coordinati dall'ACRI, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nel corso del presente esercizio non viene effettuato alcun accantonamento alla "Riserva per l'integrità del patrimonio" in quanto non sono stati ancora integralmente coperti i disavanzi pregressi (art. 2, comma 3, Decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia dell'11 marzo 2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16.3.2024).

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2023, ha un organico composto da dodici dipendenti (6 *part time*): otto impiegati di terzo livello, tre impiegati di secondo livello con contratto a tempo indeterminato

nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente. Si evidenziano di seguito i compensi, le medaglie e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statutari, suddivisi per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2023.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI MEDAGLIE E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	13	79.982
Consiglio di Amministrazione	4	85.028
Collegio Sindacale	3	84.756
Totali	20	249.766

Si evidenziano, inoltre, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statutari, nelle misure nominali, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2023.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI DEGLI ORGANI STATUTARI
Consiglio Generale	13	
Presidente	1	40.000
Vicepresidente	1	
Componenti	11	
Medaglia di presenza		500
Consiglio di Amministrazione	4	
Vicepresidente	1	18.000
Componenti	3	12.000
Medaglia di presenza		400
Collegio Sindacale	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		400
Totali	20	

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
IRES	1.069.168
IRAP	21.762
Imposte su interessi bancari	90.479
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	63.415
Imposte su cedole da strumenti finanziari non immobilizzati	70.182
Imposte su proventi da strumenti finanziari immobilizzati	37.758
Imposte su proventi da strumenti finanziari non immobilizzati	1.899
Imposte su negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	15.435
Totale	1.370.098

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
Imposte di bollo e marche da bollo	31.964
Imposte di registro	10.049
Imposte erariali di consumo	205
IVA	341.530
Totale	383.748

Imposte e tasse locali:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2023
ILIA	145.600
CUP	294
TARI	8.451
Totale	154.345
Totale carico fiscale	1.908.191

